

Irpef in leggero aumento, ma «cercando di tutelare le famiglie»

TORRE M.VI

Per quanto riguarda le tasse, la Imu rimarrà invariata, con le stesse identiche aliquote dello scorso anno. Per quanto riguarda la Tasi, l'aliquota rimarrà invariata sulle abitazioni principali (2 per mille), mentre subirà un leggero aumento quella sugli altri fabbricati (portata da 1 a 1,3 per mille): «Una scelta inevitabile - ha spiegato il primo cittadino Gian Renzo Taravello -, visto l'ultimo taglio, a marzo, di ulteriori 21 mila euro di trasferimenti statali. Abbiamo cercato di incidere il meno possibile sui bilanci familiari». Lieve aumento anche per quanto riguarda l'addizionale comunale Irpef, che passerà dallo 0,5 allo 0,6%: un'operazione che garantirà al Comune un incremento del gettito pari a circa settemila euro, che consentiranno una copertura più corretta delle spese correnti. Sulla Tari, invece, i torresi vedranno un lievissimo calo della bolletta (una famiglia di quattro persone passerà da 176 a 173 euro circa). Calo praticamente irrisorio, ma quasi incredibile, vista la bassissima percentuale di differenziata raggiunta dal Comune di Torre, dove il primo cittadino, per l'ennesima volta porta la situazione all'attenzione del Consiglio: «Gli strumenti per fare la differenziata ci sono, ci sono i cassonetti diversificati, ci sono le isole ecologiche, le rifiuterie. Per due anni consecutivi ho scritto a tutti i cittadini, facendo campagne di sensibilizzazione, abbiamo collaborato con l'Acem per la realizzazione del manuale. E alla fine? La differenziata è ferma al 26%, nell'indifferenziata si trova di tutto, nella plastica abbiamo trovato pure dei tappeti persiani». Una situazione insostenibile, che potrebbe ripercuotersi anche sulla bolletta: la normativa statale fissa infatti la soglia della differenziata al 65%. «Ci poniamo l'obiettivo di questo 65% e comunque quello di aumentare la differen-

ziata e diminuire l'Rsù». A questo proposito, potrebbe presto partire un progetto condiviso dai quattro Comuni di Pamparato, Torre, Roburent e Montaldo, forse, verso il "porta a porta", sicuramente, verso una differenziata più rigida ed efficace.